

Migliaia e migliaia di antifascisti hanno dato vita ieri sera ad una appassionata manifestazione antimperialista

« Il governo intervenga per garantire la pace e l'indipendenza del Vietnam »

Sollecitata una concreta iniziativa al fine di giungere al più presto ad una soluzione politica del conflitto — Ferma richiesta per il riconoscimento da parte dell'Italia del GRP — Ripadita la necessità del pieno rispetto degli accordi di Parigi — I discorsi di Bertoldi (PSI), Fracanzani (DC) e Natta (PCI) — La compagna Phan Thi Minh, rappresentante del GRP, ha denunciato la vergognosa speculazione politica imbastita sul problema dei profughi



La folla che ieri sera ha gremito piazza Santi Apostoli manifestando a favore della pace e dell'indipendenza del Vietnam e contro l'imperialismo americano. A destra: il palco della presidenza

« Per il pieno rispetto degli accordi di Parigi, per la libertà e la ricostruzione del Vietnam » è con queste parole — che campeggiavano anche sul palco degli oratori, accanto alla immagine di Nguyen Van Troy, martire della « sporca guerra » americana — che il compagno Franco Calamandrei a nome del comitato « Italia Vietnam » ha aperto ieri il grande incontro popolare unitario a piazza Santi Apostoli a sostegno della lotta del popolo vietnamita per la sua libertà e contro il corrotto regime del dittatore Van Thieu. Migliaia di lavoratori di

domani e domenica chiusi i cinematografi

OGGI SCIOPERO IN ALBERGHI E RISTORANTI DOMANI E DOMENICA CHIUSI I CINEMATOGRAFI

La federazione lavoratori dello spettacolo denuncia la grave posizione dei padroni - Mascernerne, operatori e cassieri chiedono il contratto regionale - In agitazione all'Istituto nazionale trasporti - Dopodomani convegno all'Atlantico sull'occupazione e lo sviluppo

Replica di La Morgia alla Provincia

Concluso il dibattito sul programma del monocolor

Con la replica del presidente della giunta La Morgia è concluso il dibattito sul programma del monocolor. Il dibattito, che si è svolto nella sede della giunta provinciale, ha visto la partecipazione di numerosi consiglieri e cittadini. La Morgia ha ribadito le posizioni espresse in un precedente intervento, sottolineando l'importanza di una politica di sviluppo economico e sociale per la provincia. Ha criticato l'attuale situazione e ha proposto un programma di lavoro per il futuro.

In linea di principio, comunque, si è tentati di affermare che unica alternativa di giunta quella del centrosinistra, anche se questo è il contributo dell'opposizione democratica disattendendo la proposta del PCI per una intesa più nella distinzione del rispettivo ruolo su un programma chiaro e qualificante. Il discorso di La Morgia in ogni caso è stato decisamente al di fuori della linea giustamente integralista dei deputati in quanto ha espresso di fatto una sorta di « caso famiglia » per i bambini nati in un'età ed in un'età. Il provvedimento prevede la creazione in via sperimentale di tre nuclei che accoglieranno complessivamente diecimila minori, già ricoverati al S. Maria della Pietà e figli di ragazze madri.

I compagni Silvatici ed Agostinelli a nome del PCI hanno messo in evidenza che il provvedimento sulla cui validità scientifica generale non sussistono dubbi è stato ridotto ai minimi termini e tutto di non costituirne quasi più come diversa invece essere il primo fondamentale passo verso la deospedalizzazione dei malati di mente che trovano nelle attuali strutture di tipo prettamente psichiatrico carenze enormi e talvolta colpevoli.

Dopo aver ricordato la lotta del PCI per la chiusura del « famigerato » padiglione del S. Maria della Pietà dove erano ricoverati 40 bambini è stato messo in evidenza come con sole tre case famiglia sia possibile assistere almeno della metà mentre gli altri sono destinati a rientrare ancora per molto tempo nelle strutture, nelle quali sono stati trasferiti ed i cui criteri curativi sono come minimo discutibili.

Per il XXX anniversario della Liberazione

Iniziative unitarie contro il fascismo

Si estende la mobilitazione unitaria in occasione della celebrazione per il XXX anniversario della Liberazione. Nei quartieri si moltiplicano le iniziative contro il neofascismo e si raccolgono le firme e sostegno della petizione popolare lanciata dal comitato per la difesa dell'ordine democratico. Una folla di decine di migliaia di persone si è radunata in Piazza del Popolo per partecipare a un corteo contro il neofascismo. Le iniziative sono state organizzate da una commissione di lavoro che ha coinvolto tutti i partiti democratici e le organizzazioni della sinistra.

Sul palco del teatro sono stati invitati i compagni Bertoldi (PSI), Fracanzani (DC) e Natta (PCI). La compagna Phan Thi Minh, rappresentante del GRP, ha denunciato la vergognosa speculazione politica imbastita sul problema dei profughi.

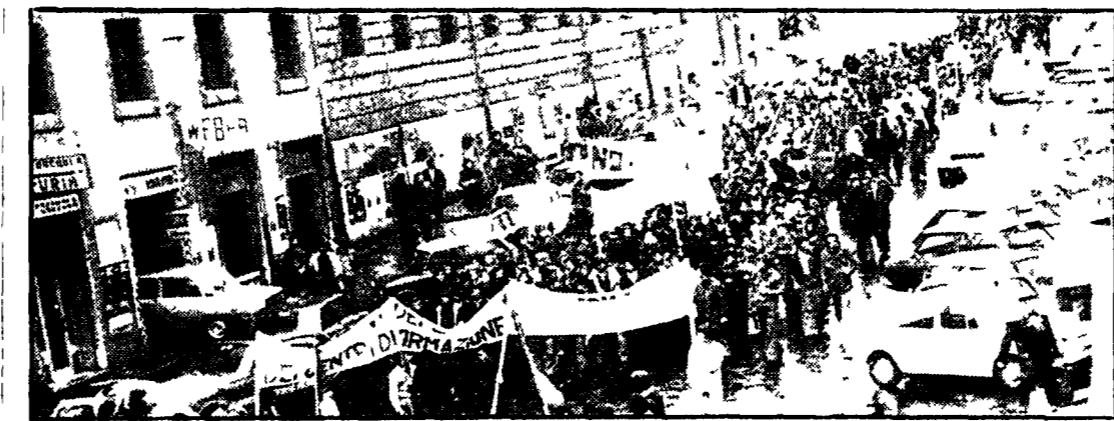
Tutti gli interventi hanno sottolineato l'importanza di una politica di sviluppo economico e sociale per la provincia. Ha criticato l'attuale situazione e ha proposto un programma di lavoro per il futuro.

Il momento di soluzione del problema della provincia è stato messo in evidenza. Si è sottolineato che il provvedimento sulla cui validità scientifica generale non sussistono dubbi è stato ridotto ai minimi termini.

Per il XXX anniversario della Liberazione, si estende la mobilitazione unitaria in occasione della celebrazione per il XXX anniversario della Liberazione. Nei quartieri si moltiplicano le iniziative contro il neofascismo e si raccolgono le firme e sostegno della petizione popolare lanciata dal comitato per la difesa dell'ordine democratico.

Iniziative unitarie contro il fascismo. Si estende la mobilitazione unitaria in occasione della celebrazione per il XXX anniversario della Liberazione.

Una folla di decine di migliaia di persone si è radunata in Piazza del Popolo per partecipare a un corteo contro il neofascismo. Le iniziative sono state organizzate da una commissione di lavoro che ha coinvolto tutti i partiti democratici e le organizzazioni della sinistra.



Gli studenti dei centri di formazione professionale in corteo per la riforma

Prosegue la mobilitazione a sostegno della « Vertenza Lazio »

Centri di formazione professionale: forte manifestazione per la riforma

Gli studenti in corteo fino alla sede della Regione - Riqualificazione dei corsi e garanzie per l'occupazione

Comunicazioni giudiziarie anche per 20 studenti

Avviso di reato contro la preside del «Croce»

Avviso di reato contro la preside del «Croce». Comunicazioni giudiziarie anche per 20 studenti. Gli studenti dei centri di formazione professionale hanno organizzato una manifestazione di massa per chiedere la riforma dei corsi e garanzie per l'occupazione. La manifestazione si è svolta in corteo fino alla sede della Regione. I manifestanti hanno sfilato con bandiere e cartelli, denunciando la situazione precaria dei corsi e chiedendo maggiore trasparenza e accountability.

La manifestazione ha visto la partecipazione di centinaia di studenti e docenti. I manifestanti hanno sfilato con bandiere e cartelli, denunciando la situazione precaria dei corsi e chiedendo maggiore trasparenza e accountability.

La manifestazione ha visto la partecipazione di centinaia di studenti e docenti. I manifestanti hanno sfilato con bandiere e cartelli, denunciando la situazione precaria dei corsi e chiedendo maggiore trasparenza e accountability.

La zona est al 100 per cento del tesseramento. Lunedì attivo in Federazione. Cinema. La zona est al 100 per cento del tesseramento. Lunedì attivo in Federazione. Cinema.

La zona est al 100 per cento del tesseramento. Lunedì attivo in Federazione. Cinema. La zona est al 100 per cento del tesseramento. Lunedì attivo in Federazione. Cinema.